

VENERDÌ 6 MAGGIO

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE

Per tutta la giornata. Manifestazione a Forlì in mattinata

A qualcuno che mi ha chiesto perché la CGIL ha proclamato lo sciopero generale del 6 maggio, ho risposto che il motivo principale è che gli italiani si meritano un Paese migliore e la CGIL non può sottrarsi dalle responsabilità di battersi per cambiare quello che c'è. Quello che oggi ci divide dal Governo non fa riferimento a qualche cosa di generico o anche di merito su singole questioni, un aumento salariale insufficiente, una sottostima nella rivalutazione delle pensioni, un provvedimento sbagliato sul mercato del lavoro, ecc, ecc. (cose tutte pur vere e importanti per le condizioni delle persone) ma ad una visione del Paese, ad una idea di società, alla affermazione di valori comuni. Se oggi guardiamo la realtà vediamo come il Governo ha perso qualsiasi credibilità



a livello internazionale passando dai baciamano a Gheddafi alle bombe su Tripoli dove ancora campeggia l'immagine dell'incontro tra il dittatore e il Presidente Berlusconi mentre gli insorti inneggiano alla bandiera della Francia; vediamo come il Governo ha trattato la storia, le radici, i principi fondamentali di questo Paese in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia; vediamo come con la strategia degli

accordi separati sta compromettendo le condizioni economiche, formative e di rappresentanza dei lavoratori con contratti che tagliano i salari, peggiorano le condizioni e i ritmi di lavoro, precludono la possibilità di votare i propri contratti ed eleggersi i propri delegati; vediamo come i tagli del Governo Berlusconi allo stato sociale, alle risorse trasferite agli Enti Locali mettono in discussione il sistema dei servizi pubblici a partire da quello per gli anziani e dei non autosufficienti, ma anche dei servizi per l'infanzia, della Sanità, dei trasporti pubblici e delle famiglie in stato di povertà che anche nel nostro territorio sono sempre più numerose; vediamo come le scelte economiche del Governo sulla crisi hanno

Enzo Santolini
(Segretario generale CGIL Forlì)

SEGUE in 2° pag.

1° MAGGIO

Anche quest'anno la festa del 1° maggio sarà celebrata unitariamente con la manifestazione nazionale prevista a Marsala, luogo fortemente evocativo nel 150esimo anniversario dell'Unità del nostro Paese e con il grande appuntamento romano nel pomeriggio - sera del "concertone".

Ritengo giusto celebrare la festa del 1° maggio, la festa del lavoro, in maniera unitaria valorizzando cioè quegli aspetti (di grande rilevanza) che ancora uniscono Cgil - Cisl - Uil.

Allo stesso modo ritengo altrettanto giusto cercare di lavorare ogni istante per consolidare quel legame unitario che è il presupposto per tutelare al meglio lavoratori e pensionati, soprattutto in momenti di grande difficoltà come questi. Allo stesso tempo ritengo pro-

fondamente sbagliato ignorare o fingere non esistano i motivi di frizione e di posizioni distanti, in alcuni casi anche antitetiche, tra la Cgil da un lato e Cisl - Uil dall'altro.

Valuto una scelta scellerata, non un semplice errore, quella compiuta da Cisl e Uil (sotto dettatura del Governo??), di escludere dai tavoli di trattativa e dal ruolo di rappresentanza chi la pensa diversamente.

Ritengo non rispettoso della storia e del ruolo confederale che Cisl e Uil hanno svolto nel Paese la scelta di estromettere la Fiom e la Cgil così come accaduto a Pomigliano prima e a Mirafiori poi. Così come considero sbagliato eludere in maniera unilaterale il passaggio democratico previsto nei comparti pubblici con il non svolgimento delle previste (per legge) elezioni del-

le rappresentanze sindacali unitarie. Che dire poi degli accordi nazionali del pubblico impiego e del contratto del commercio approvati da Cisl e Uil senza alcuna consultazione dei lavoratori interessati. Contratti questi che, a mio parere, segnano un consistente arretramento nelle condizioni dei lavoratori e certamente non solo dal punto di vista del potere d'acquisto. Ritengo incomprensibile come quelle Organizzazioni Sindacali Confederali non si accorgano come le scelte del Governo, di questo Governo, penalizzino ogni giorno di più i giovani, i lavoratori e i pensionati. Come giorno dopo giorno per le scelte del Governo chi dovremmo rappresentare sia più debole, che le priorità sono sempre altre e non come creare le condizioni per una ripresa economica stabile e duratura con al centro il ruolo del lavoro, le sue condizioni e i suoi diritti. Come ben si evince anche da queste poche righe, profondo è il solco che divide

Giuseppe Pasotti
(Segretario generale SPI CGIL Forlì)

SEGUE in 2° pag.

AUMENTI DELLE RETTE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IL NO DELLO SPI E DELLA CGIL

Il Comitato di Distretto, approvando in toto (e con effetto retroattivo dal 01/01/2011) le richieste delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, ha deciso di dar corso ad aumenti del costo delle rette penalizzanti (in diversi casi estremamente penalizzanti) per gli ospiti e per le loro famiglie. Quanto sopra è stato compiuto senza neppure giustificare i motivi di tali aumenti; si ricorda che la Direttiva Regionale sulle modalità dei percorsi di accreditamento prevede modalità, parametri e relativi punteggi: su questi aspetti il confronto (neppure l'informazione di merito) non è mai avvenuto. A fronte di ciò le Organizzazioni Sindacali Confederali e dei Pensionati hanno "sospeso le relazioni sindacali" con il Comitato di Distretto e stanno predisponendo iniziative di informazione e mobilitazione, avviando tutti i percorsi (anche legali) nel rispetto delle direttive e delle norme vigenti, per la tutela degli anziani non autosufficienti ospiti delle strutture e delle loro famiglie.



Territorio di Forlì

RACCOLTA DI FIRME CONTRO GLI AUMENTI DELLE TARIFFE PER I SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI APPROVATI DAL COMITATO DI DISTRETTO

Ai Sindaci dei Comuni del territorio forlivese

Esprimiamo la nostra contrarietà agli aumenti da Voi deliberati per i servizi residenziali per anziani non autosufficienti del territorio forlivese. Riteniamo tali aumenti ingiusti e insostenibili per molti utenti e loro familiari.

Prima di decidere questi ulteriori incrementi nelle tariffe per gli ospiti anziani e per i loro familiari, è necessaria una rigorosa e trasparente analisi dei costi dei servizi in ogni struttura, della loro qualità e dell'avanzamento dei percorsi di accreditamento.

Consideriamo del tutto iniquo e non in linea con la Direttiva Regionale sia la retroattività all'01/01/2011 degli aumenti, sia la differenziazione per tipologia di camera in base al numero di posti letto.

A fronte di quanto sopra evidenziato vi chiediamo di rivedere le decisioni che avete assunto.

VIENI A FIRMARE!

Presso tutte le sedi sindacali di CGIL, CISL, UIL e CUPLA del territorio forlivese

SEGUE DALLA PRIMA

SCIOPERO

collocato il nostro Paese agli ultimi posti a livello internazionale in termini di sviluppo, dove la disoccupazione, la precarietà, il lavoro nero, l'evasione fiscale e contributiva diventano una costante della vita economica e produttiva; vediamo la decadenza morale a cui il Governo ha trascinato il Paese, dalle orge alla corruzione, alla compravendita di Parlamentari; vediamo come l'unico, costante impegno sia quello di evitare i processi del Presidente del Consiglio dimenticando i veri problemi del Paese. Lo sciopero generale del 6 maggio è stato proclamato per sostenere le proposte della CGIL per un Paese migliore, per

avviare la crescita economica fatta di innovazione e ricerca e per difendere i redditi da lavoro e da pensione, per affermare una scuola pubblica e per un welfare di qualità, per difendere il futuro dei giovani e per la dignità delle donne, per riconquistare la democrazia e la libertà. La CGIL propone una nuova fase di mobilitazione dove al centro ci sta il lavoro, il reddito, la giustizia, la libertà e la democrazia. Per questo lo sciopero del 6 maggio è anche uno sciopero che vuole cacciare questo Governo e questo Presidente del Consiglio. Se dovessi semplificare con uno slogan direi: "Riprendiamoci il Paese". Facciamolo assieme.

Il 6 maggio sciopera e vieni in Piazza con la CGIL: il Paese ha bisogno di te.

Enzo Santolini

1° MAGGIO

e non sarà certo facile ricomporre il tutto; non voglio però arrendermi all'idea che ciò non sia più possibile! Sarebbe una sconfitta non di qualcuno, ma di tutto il mondo del lavoro e temo del Paese. Per quello che ci riguarda, come Spi ma non solo, continueremo a ricercare ogni spazio e ogni forma di lavoro, di proposta e di iniziativa unitaria (in molti casi ci siamo riusciti almeno tra i pensionati) fermo restando il merito delle questioni e la salvaguardia della democrazia sindacale e della rappresentanza. Nel frattempo un caloroso buon 1° maggio a tutti.

Giuseppe Pasotti

LE RAGIONI DELLO SCIOPERO GENERALE

TRENTAQUATTRO MESI DI GOVERNO BERLUSCONI HANNO IMPOVERITO IL PAESE, DEPRESSO L'ECONOMIA, AUMENTATO LA DISOCCUPAZIONE E LA PRESSIONE FISCALE, ABBASSATO LE TUTELE AI LAVORATORI, TAGLIATO LO STATO SOCIALE, PENALIZZATO I PENSIONATI, UMILIATO IL LAVORO E LA DIGNITÀ DELLE DONNE

LA SCURE SU SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA COLPISCE IL FUTURO DEI GIOVANI; I TAGLI ALLA CULTURA MORTIFICANO LA STORIA E L'ARTE DEL NOSTRO PAESE

SONO CRESCIUTE LE DISUGUAGLIANZE, SI È RIDOTTO IL SOSTEGNO ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, AI DISABILI, AI POVERI

NEL FRATTEMPO SONO AUMENTATI GLI ACCORDI CHE ESCLUDONO LA CGIL (MECCANICI, FIAT, PUBBLICO IMPIEGO, COMMERCIO) SENZA CHE, PER ALTRO, I LAVORATORI POSSANO ESPRIMERSI CON UN VOTO SUL MERITO DELLE INTESSE CHE LI RIGUARDANO. ANCHE PER EVITARE QUESTA SOTTRAZIONE DI DEMOCRAZIA LA CGIL HA PRESENTATO UN'APPOSITA PROPOSTA SULLA DEMOCRAZIA SINDACALE

UNO SCIOPERO GENERALE A SOSTEGNO DI PROPOSTE CONCRETE PER IL LAVORO E PER IL PAESE

- 1** **Per uscire dalla crisi ed avviare la crescita**
- difendere il lavoro con un sistema di ammortizzatori sociali che copra tutti coloro che lo hanno perso, per promuovere "buona" occupazione e nuove occasioni di impiego;
 - potenziare l'economia italiana, mediante investimenti, spesa in opere pubbliche, innovazione e ricerca, controllo sui prezzi, qualificazione della Pubblica Amministrazione.

- 2** **Per difendere i redditi**
- un fisco più giusto, attraverso una vera lotta all'evasione (che ogni anno sottrae circa 3.000 euro ad ogni contribuente onesto);
 - un fisco più leggero per le famiglie di lavoratori e pensionati che porti mediamente 100 euro in più ogni mese;
 - un fisco più pesante su transazioni speculative, rendite e grandi ricchezze.

- 3** **Per una nuova politica industriale e per rilanciare gli investimenti**
- riordino degli incentivi per un maggiore e migliore sviluppo, puntando sui programmi di ricerca e di innovazione industriale, con particolare attenzione al Mezzogiorno;
 - nuove misure per il sistema produttivo per portarlo verso settori e prodotti sostenibili, ad alto valore tecnologico e di conoscenza;
 - favorire la crescita dimensionale delle piccole e medie imprese.

- 4** **Per la scuola pubblica, l'università, la ricerca**
- investimenti sulla conoscenza e sul diritto allo studio;
 - sviluppo della qualità per la scuola pubblica, l'università e la ricerca;
 - considerare la cultura come un investimento per la crescita civile, morale ed economica;
 - valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale del Paese.

- 5** **Per un welfare diffuso e di qualità**
- rifinanziare adeguatamente il Servizio sanitario, il Fondo per le politiche sociali, il Fondo per la non autosufficienza;
 - definire un piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale.

- 6** Per un adeguato livello delle pensioni e del benessere oltre il lavoro
- meccanismi di rivalutazione delle pensioni, riconoscere la 14^a;
 - garantire alle future generazioni un reddito da pensione adeguato;
 - ripristinare la flessibilità dell'età pensionabile.

- 7** Per i giovani e per il futuro
- avviare interventi straordinari per creare occupazione, sradicare la precarietà;
 - costruire un sistema di welfare che dia ai giovani autonomia dalla famiglia.

- 8** Per le donne, una battaglia per la dignità
- introdurre incentivi fiscali all'occupazione;
 - garantire la tutela concreta della maternità, introdurre il congedo obbligatorio di paternità;
 - una legge che impedisca il licenziamento "preventivo" come le dimissioni in bianco.

- 9** Per il lavoro pubblico
- rinnovo dei contratti nazionali e dei contratti integrativi contro ogni accordo separato;
 - immediato rinnovo delle RSU;
 - blocco dei licenziamenti dei precari e definizione di un piano occupazionale.

- 10** Per una politica di accoglienza e cittadinanza attiva dei migranti
- regolarizzare i lavoratori immigrati per sconfiggere la piaga del lavoro nero;
 - fornire i livelli essenziali di welfare;
 - regolare i diritti di cittadinanza per superare le discriminazioni a partire dal diritto di voto.

- 11** Per un federalismo solidale ed efficace a livello regionale e comunale
- definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali affinché il federalismo non divida ulteriormente il Paese;
 - garantire agli Enti Locali le risorse per i diritti sociali, il welfare e l'equità della tassazione;
 - promuovere l'integrazione socio-sanitaria investendo nei servizi territoriali e nella riqualificazione della rete ospedaliera.

- 12** Per più democrazia nei luoghi di lavoro
- eleggere ed estendere le RSU in tutti i settori privati;
 - misurare la rappresentatività delle organizzazioni sindacali sulla base degli iscritti e dei voti ricevuti nelle elezioni delle RSU;
 - garantire ai lavoratori la possibilità di esprimere un voto vincolante sugli indirizzi e sugli esiti contrattuali, ancora di più in presenza di accordi separati.

LE SCELTE DEL GOVERNO

SUI SERVIZI DI STATO SOCIALE PASSATE LE PROMESSE RESTANO I TAGLI

FONDI STATALI PER IL SOCIALE

(Bilancio di previsione dello Stato in milioni di euro definito dal Governo)

Aggiornamento 17-11-2010	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo per le politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	52,5	52,5	31,4
Fondo pari opportunità	64,4	30,0	3,3	17,2	17,2	17,2
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	13,4	13,4	10,6
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40,0	40,0	40,0	40,0
Fondo per le politiche sociali	929,3	583,9	435,3	275,3	70,0	44,6
Fondo non autosufficienza	300,0	400,0	400,0	0,0	0,0	0,0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	33,5	33,9	14,3
Fondo inclusione immigrati	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizi infanzia	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	113,0	113,0	113,0
TOTALE	2.526,7	1.757,3	1.472,0	544,9	340,0	271,1
Variazione % rispetto all'anno precedente		-30,4%	-16,2%	-63,0%	-37,6%	-20,3%

5 Giugno Festa al Parco dello SPI-CGIL di Forlì

Come ormai è consuetudine nel mese di giugno si ripeterà al parco urbano "Franco Agosto" la grande festa dei pensionati organizzata dallo Spi Cgil di Forlì. Anche quest'anno vi saranno diverse iniziative: alcune con contenuti sindacali, altre a carattere festivo con momenti di puro divertimento in particolare per i bambini. Nell'ambito della festa saranno offerti ai presenti assaggi gastronomici delle nostre zone: non mancherà infatti la tradizionale piadina frita, poi ciambella, vino e prodotti delle zone di vallata del Bidente, Rabbi, Tramazzo. Si potrà ballare con la musica di un gruppo musicale e vi sarà uno spettacolo di burattini per i più piccoli. I bambini poi potranno salire sul trenino o sul carretto trainato dall'asinello. Coronerà il tutto l'esposizione di lavori realizzati da pensionati e appassionati del nostro territorio. La presenza di associazioni di volontariato con l'illustrazione della loro attività e l'offerta di materiale informativo, contribuirà a definire meglio il carattere della nostra festa. Una giornata di divertimento, d'informazione, di riflessione.

**Pensionate/pensionati
il 5 giugno alle ore 15.00
parte la festa
PARTECIPATE!!!**



un'immagine della festa dello scorso anno

Le Donne Spi...ritose

Oltre ad aver ripreso con lena e vitalità le analisi, le proposte e le iniziative del Coordinamento femminile dello Spi ed essere state presenti alle numerose iniziative della Cgil, le donne Spi...ritose hanno nelle scorse settimane riavviato il "laboratorio di idee" con il corso di "allenamento della memoria" tenuto dalla signora Lorenza Capucci ed il "corso sulle miniature" tenuto dalla signora Anna

Maria Garavini.

I lavori di quest'ultimo gruppo saranno esposti anche in un apposito spazio durante la festa dello Spi Cgil di Forlì che si terrà al parco urbano domenica 5 giugno 2011.

Si stanno nel frattempo valutando altre iniziative (ad esempio corso per la conoscenza e l'uso di personal computer). Ogni suggerimento e disponibilità è gradita.

5
CGIL
SPI

CGIL **CAAF-CGIL TEOREMA**

Sistema servizi CGIL Forlì

PATRONATO INCA

L'INCA offre un'ampia gamma di Servizi di tutela, assistenza e consulenza in ambito previdenziale, sociale, sanitario e di lavoro.

PREVIDENZA

- Assistenza nei rapporti con gli Enti previdenziali
- Tutela ai lavoratori del settore pubblico e privato per ogni tipo di pensione
- Controllo, rettifica e ricongiunzione delle posizioni assicurative
- Contribuzione figurativa e volontaria
- Consulenza sulle opportunità previdenziali e sulla previdenza complementare.

DANNI ALLA SALUTE

- Riconoscimento ed indennizzo degli infortuni e delle malattie professionali
- Cause di Servizio ed equo indennizzo

TUTELA SOCIALE E SANITARIA

- Assistenza nei rapporti con le strutture socio-sanitarie
- Maternità e periodi di cura - L. 104 diritti e permessi
- Malattia
- Assistenza alle casalinghe
- Assistenza ai lavoratori e ai pensionati dei Corpi di Polizia di Stato, in collaborazione con l'ANPS (Ass. Naz. Polizia di Stato)
- Pratiche di invalidità

AMMORTIZZATORI SOCIALI

- Indennità di disoccupazione (per i lavoratori agricoli)
- Indennità di disoccupazione con requisiti ridotti (per i lavoratori di tutti i settori)
- Indennità di disoccupazione ordinaria (post - licenziamento)
- Mobilità
- CIG

UN tel. 0543 . 453728

CAAF - I TUOI OBBLIGHI FISCALI

Il CAAF CGIL assiste i lavoratori dipendenti, i pensionati e i cittadini nell'adempimento dei diversi obblighi fiscali e tributari.

SERVIZI

Assistenza, compilazione e presentazione di:

- Modello 730
- Modello UNICO
- Bollettini e dichiarazione ICI
- Red
- Modulistica Invalidi
- Detrazioni pensionati
- Pratiche di successione
- Autocertificazione ISEE
- Agevolazioni tariffarie
- Bonus Gas - Acqua e tariffe locali
- Contenzioso Tributario
- Autocertificazioni per richieste di benefici sociali
- Predisposizioni e registrazione contratti di affitto e relativi obblighi
- Compilazione della modulistica per il pagamento telematico delle imposte di registro annuali
- Pratiche per richiedere agevolazioni fiscali sugli immobili

CAAF tel. 0543 . 453311

Servizio di gestione Colf e Badanti

Il Sistema Servizi CGIL ti fornisce l'assistenza negli obblighi previsti dalla legge:
 Stesura contratto d'assunzione.
 Apertura posizione assicurativa INPS-INAIL.
 Compilazione delle buste paga mensili.
 Predisposizione bollettini per il pagamento dei contributi INPS trimestrali.
 Dichiarazione sostitutiva reddito annuale colf.

Il servizio viene fornito con tariffe agevolate per gli iscritti alla CGIL. Per informazioni e prenotazioni chiama 0543/152311

**La CGIL al tuo fianco
per difendere la tua dignità, i tuoi diritti
nel luogo di lavoro e nella società**

**UNITI NON SI TORNA INDIETRO
iscriviti alla CGIL**

CGIL FORLÌ - Via Pelacano 7

Pensionati Informa

"SPECIALE 8 MARZO"

Sabato 5 marzo scorso, presso la sala del Centro Culturale Sandro Pertini di Santa Sofia, si è svolta l'iniziativa "Speciale 8 marzo - per ricordare le donne del territorio di Santa Sofia".

Sono state ricordate tre figure che nel territorio si sono distinte nel corso di tutta la loro vita.

La prima è Porzia Fucci Nefetti, di nobili origini, che ha lasciato con "testamento segreto" agli abitanti di Santa Sofia ed in particolare ai più bisognosi, i servizi dell'ospedale che ancora oggi porta il suo nome. Poi è stata ricordata Ernestina Bellini, ostetrica, e dalle testimonianze anche dei presenti, nessuno ha dimenticato quanto da lei fatto a Santa Sofia per le partorienti e per i bambini. Infine Suor Anna, direttrice della Casa di Riposo, che risollevò le sorti della struttura non solo attraverso un ottimo lavoro di direzione, ma adoperandosi in prima persona in tutti i compiti, con grande fermezza, ma anche con grande dolcezza e bontà. Sono intervenuti apportando il loro prezioso contributo il giornalista e scrittore Luciano Foglietta, Julia Ghinassi, animatrice della casa per anziani San Vincenzo de Paoli, il Sindaco di Santa Sofia Flavio Fioletta, che ha ricordato anche altre donne che si sono distinte nel territorio. Infine Giuseppe Pasotti, Segretario Spi Cgil del territorio di Forlì, ha ringraziato gli intervenuti ed in particolare i relatori, evidenziando come Wally Valbonesi e le compagne dello Spi Cgil di Santa Sofia e di Forlì abbiano fatto un ottimo lavoro ed il successo di partecipazione lo dimostra. E' stato un momento di celebrazione e ricordo di donne che pur così diverse tra loro hanno speso la loro vita per gli altri ed in particolare per i più bisognosi; aspetto questo di cui oggi si avverte grande bisogno e per il quale lo Spi e la Cgil continuano a approfondire il loro massimo impegno.

Gabriella Casadei Turrone

SIAMO TUTTI PEDONI

Lo Spi-Cgil di Forlì, continua a mettere in campo diverse iniziative, fra le tante segnalo quella del 27 maggio 2011 in piazza Saffi, sulla "Campagna Nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada", campagna che in continuità con le precedenti edizioni prevede il patrocinio del Presidente della Repubblica, di ANCI e UPI. L'iniziativa vedrà insieme istituzioni, scuole, associazioni e sindacati dei pensionati. Tra i promotori segnaliamo anche l'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna. L'anno scorso hanno perso la vita 667 pedoni e più di 20.000 sono rimasti

feriti. Negli ultimi 10 anni le vittime della strada sono diminuite nel complesso del 40%; la diminuzione delle vittime tra i pedoni si è fermata invece a poco più del 20%. Nel 2009 mentre il numero complessivo di morti negli incidenti stradali si è ridotto del 10% rispetto al 2008, quello dei pedoni è addirittura aumentato del 3%. Negli ultimi 10 anni il numero totale di feriti sulla strada è diminuito del 14%, ma i feriti tra i pedoni sono aumentati del 26%! Non casualmente tra i più colpiti ci sono gli anziani. Quelli con più di 65 anni rappresentano il 57% delle vittime.

Carla Ruscelli

TRASPORTO SENIOR 100 giorni

In questi giorni si è avviato il percorso con le Pubbliche Amministrazioni di Forlì e Cesena in merito al rinnovo dell'accordo relativo agli "abbonamenti agevolati a favore di anziani economicamente disagiati" per l'estate 2011, progetto che alla nascita fu definito dei cento giorni, a copertura del periodo estivo per consentire ai soggetti aventi diritto di usufruire degli spostamenti per le località montane e marittime a beneficio non solo della salute, ma quale attività di socializzazione e di lotta alla solitudine. Per queste ragioni chiediamo uno sforzo economico alle istituzioni interessate, perché si continui e si consolidi questo servizio sulla base del servizio reso e non un servizio in base alle risorse.



Intrattenimento e tempo libero

Con l'arrivo della primavera si risveglia il desiderio di uscire e di aprirsi al mondo, agli altri, così come avviene in natura, ed è per il piacere di incontrarci per passare una giornata in letizia fra amici che il Sindacato dei pensionati della CGIL di Forlì ha organizzato per sabato 14 maggio una gita con relativa guida, per meglio apprezzare i luoghi di maggior

interesse storico-artistico, alla città di Lucca.

Al termine della visita è previsto il pranzo in ristorante riservato nei pressi della città stessa e successiva passeggiata nel parco della Villa Reale di Marlia in frazione Capannoni. La quota di partecipazione è di € 66,00 e le prenotazioni si raccolgono fino al 26 aprile al numero 0543/453720.

